

Istanza di iscrizione Albo imprese di fiducia

ALL' UFFICIO DEL GENIO
CIVILE DI PALERMO
Via Ugo Antonio Amico n. 19
90134 **PALERMO**

Oggetto: Iscrizione all' Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia .

Il/La sottoscritto _____ nato/a _____ Prov.(_____) il ___/___/___ e
residente a _____ Prov.(_____) Via _____
n. civico _____ C.A.P. _____
in qualità di titolare / legale rappresentante dell' impresa _____
con sede in _____ (____) Via _____ n. civico _____
C.A.P. _____ Recapito telefonico _____/_____/_____
Fax _____/_____ C.F./P. I.V.A. _____
e-mail _____

CHIEDE

di essere iscritto nell'Albo delle Imprese di Fiducia di codesta Amministrazione per l'affidamento di **lavori in economia** per le seguenti categorie di lavori:

In possesso di attestazione SOA

1. Categ. _____
2. Categ. _____
3. Categ. _____
4. Categ. _____
5. Categ. _____
6. Categ. _____

Non in possesso di attestazione SOA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016 , di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
a) di non avere riportato condanne, né consumato o tentato delitti, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del

Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) di non avere riportato condanne, ne consumato o tentato delitti, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) di non avere riportato condanne, ne consumato o tentato delitti, per frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) di non avere riportato condanne ne consumato o tentato delitti, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) di non avere di non avere riportato condanne, ne consumato o tentato delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) di non avere, consumato o tentato delitti, ne riportato condanne per sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) di non avere, consumato o tentato delitti, ne riportato condanne da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

h) di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

i) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui al comma 1 dell. art 80 del D.lgs n. 50/2016 in ragione di sentenze o decreti emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dichiara inoltre che all'interno delle responsabilità aziendali non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, investiti dall'esclusione e divieti previsti dall'attuale normativa.

l) dichiara di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

m) dichiara di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30 del Codice;

n) dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

o) dichiara di non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

p) dichiara di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

q) dichiara di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

r) dichiara di essere in regola con le previsioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito;

s) dichiara di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

2. Indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

3. dichiara ai sensi del punto 14 dell'art. 216 del D.lgs n. 50/2016 ed in quanto compatibili le previsioni di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010, che negli ultimi cinque anni, l'impresa ha eseguito lavori per l'importo complessivo di € _____ / di cui al seguente elenco (solo le ditte esecutrici di lavori):

Categoria	o	Categ. assim.	Importo lavori	oggetto lavori
		lavori analoghi		
1) Cat. _____	o	_____	€ _____	_____
2) _____	o	_____	€ _____	_____
3) _____	o	_____	€ _____	_____
4) _____	o	_____	€ _____	_____
5) _____	o	_____	€ _____	_____
6) _____	o	_____	€ _____	_____
7) _____	o	_____	€ _____	_____

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente per iscritto all' Ente eventuali modifiche societarie o di localizzazione della sede legale e/o della sede produttiva.

Allega la seguente documentazione obbligatoria

(1). Attestazione di qualificazione (barrare nell'apposito riquadro la documentazione allegata)

- per le imprese artigiane: **autocertificazione** d'iscrizione all'albo separato, istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, da almeno due anni, con le specifiche attività d'impresa;
- per le imprese cooperative: **autocertificazione** d'iscrizione al Registro Prefettizio – sezione produzione e lavoro - da almeno due anni, con le specifiche attività d'impresa ovvero all'albo delle società cooperative del Ministero delle attività produttive (D.L. n. 220 del 2 Agosto 2002);
- per le imprese qualificate, attestato di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una società organismi di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, secondo le previsioni degli artt. 83, 84 e 216 del D.lgs. 50/2016 , autocertificazione sostitutiva;
- per tutte le altre imprese, non aventi i requisiti di cui ai punti precedenti, autodichiarazione sulla regolare esecuzione di lavori eseguiti direttamente, nel quinquennio antecedente la data di richiesta di ammissione nell'albo ed importo non inferiore ad Euro 75.000,00 per ogni categoria, così come previsto dall'art. 28, comma 1, del D.P.R. 34/2000 e dagli artt.83 e 84 del D.lgs 50/2016.

(2). Autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura da cui si possa evincere:

- ♦ numero e data di iscrizione;

- ♦ attività;
- ♦ forma giuridica della ditta;
- ♦ organi di amministrazione e composizione societaria (se si tratta di società);
- ♦ eventuale possesso dell'abilitazione ai sensi della ex legge 46/90 all'installazione, trasformazione e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1;
- ♦ inesistenza di stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività e qualsiasi altra situazione equivalente, e che dette procedure non siano in corso.

(3). Autocertificazione generale del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, relativi al titolare ed a tutti i direttori tecnici, se diversi dal titolare, in caso di imprese individuali. In caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi, tale autocertificazione deve essere prodotta:

- ♦ per tutti i direttori tecnici;
- ♦ per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- ♦ per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
- ♦ per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

(4). Per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo: **autocertificazione** dalla quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di liquidazione, fallimento o cessazione di attività e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

(5). autocertificazione attestante che la ditta ottempera agli obblighi di assunzione dei disabili di cui all'art. 17 L. 12/03/1999 n. 68; ovvero, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15.

(6). Autocertificazione dimostrante la regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa Edile, con relativi numeri di matricola.

Allega copia del documento di riconoscimento del titolare o rappresentante legale in corso di validità.

La mancata produzione della documentazione richiesta e l'inosservanza delle prescrizioni dettate dal presente avviso è motivo di non iscrizione all'Albo.

Alla presentazione delle istanze consegue l'automatica autorizzazione delle imprese richiedenti, ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, al trattamento dei dati comunicati e, quindi, alla pubblicazione di ogni elemento utile e necessario per la gestione dell'albo.

Palermo li,

firma e timbro